

Viola la regola della libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione la legge di uno Stato membro che, nel subordinare legittimamente l'assunzione in determinati uffici alla conoscenza della lingua nazionale, stabilisca che quest'ultima può essere certificata unicamente da un organo di tale Stato

Scarica la sentenza 

Download (PDF, 250KB)